

Israele colpevole di “sterminio, tortura e violenza sessuale” a Gaza: rapporto ONU

maurzioblondet.it/israele-colpevole-di-sterminio-tortura-violenza-sessuale-a-gaza-rapporto-onu

Maurizio Blondet

13 giugno 2024

Nemmeno un secondo nei tg italiani, impegnati a urlare per ore ed ore, con speciali e talk show, contro lo “squadrismo” che hanno visto in Parlamento.

L’indagine ha provato che i leader israeliani sono responsabili di “utilizzare come arma” la fame contro i palestinesi di Gaza e di “istigare” una serie di attacchi da parte dei coloni nella Cisgiordania occupata.





Euro-Med Monitor

'Israel' forcibly injected Palestinian detainees kidnapped during war on Gaza with unknown substances

Telegram: QudsNen

Il 12 giugno la Commissione internazionale indipendente d'inchiesta (COI) delle Nazioni Unite ha concluso che le autorità israeliane sono colpevoli di "crimini di guerra e crimini contro l'umanità" commessi durante la campagna di genocidio a Gaza durata otto mesi.

Nel corso della sua indagine, il COI ha scoperto che le autorità israeliane sono responsabili di "crimini di fame come metodo di guerra, omicidio o uccisione intenzionale , attacchi diretti contro civili e beni civili, trasferimenti forzati , violenza sessuale , tortura e pratiche inumane o crudeli". trattamento, detenzione arbitraria e oltraggi alla dignità personale".

Sono stati commessi anche “i crimini contro l’umanità di sterminio, persecuzione di genere contro uomini e ragazzi palestinesi, omicidio e trasferimento forzato”, ha rilevato la commissione.

Il COI è stato istituito dal Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite nel 2021 per indagare sulle diffuse violazioni del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani da parte di Israele nei territori palestinesi occupati.

Il rapporto di mercoledì precisa che l’enorme numero di vittime civili e la distruzione delle infrastrutture civili a Gaza sono “il risultato inevitabile di una strategia intrapresa con l’intento di causare il massimo danno, ignorando i principi di distinzione, proporzionalità e adeguate precauzioni”.

Inoltre, l’indagine ha stabilito che le dichiarazioni provocatorie di funzionari israeliani “equivalgono a incitamento e possono costituire altri gravi crimini internazionali”, aggiungendo che l’incitamento diretto e pubblico al genocidio è un crimine ai sensi del diritto internazionale ogni volta che viene perpetrato.

Il COI ha inoltre condannato i continui attacchi di Israele alle vie di evacuazione dei civili e alle “aree sicure” e ha affermato che le massime autorità israeliane hanno “utilizzato come arma l’assedio e utilizzato la fornitura di beni di prima necessità, anche interrompendo acqua, cibo, elettricità, carburante e assistenza umanitaria”. , per vantaggi strategici e politici”.

Nella Cisgiordania occupata, il COI ha riscontrato che Israele ha commesso “atti di violenza sessuale, tortura, trattamenti inumani o crudeli e attentati alla dignità personale, che costituiscono tutti crimini di guerra”.

Inoltre, la commissione ha stabilito che Tel Aviv “ha permesso, favorito e istigato” un modello di aggressione dei coloni diretta contro le comunità palestinesi.

Il COI ha infine esortato il governo israeliano ad attuare immediatamente un cessate il fuoco, a revocare il blocco di Gaza, a consentire il libero ingresso degli aiuti umanitari, a cessare gli attacchi contro i civili e le infrastrutture e a “rispettare pienamente” le sentenze della Corte internazionale di giustizia (ICJ).).

“Israele deve fermare immediatamente le operazioni militari e gli attacchi a Gaza, compreso l’assalto a Rafah, che è costato la vita a centinaia di civili e ha nuovamente sfollato centinaia di migliaia di persone in luoghi non sicuri, senza servizi di base e assistenza umanitaria”, Navi Pillay, presidente della commissione, si legge in un comunicato stampa.

Altrove nel rapporto di mercoledì, il COI ha accusato la resistenza palestinese a Gaza di aver “deliberatamente ucciso, ferito, maltrattato, preso ostaggi e commesso violenza sessuale e di genere” durante l’operazione Al-Aqsa Flood del 7 ottobre.

“[Il] lancio indiscriminato di migliaia di proiettili verso paesi e città israeliane, con conseguenti morti e feriti tra i civili, costituisce anche una violazione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani... Hamas e i gruppi armati palestinesi devono cessare immediatamente gli attacchi missilistici e rilasciare tutti gli ostaggi. La presa di ostaggi costituisce un crimine di guerra”, ha aggiunto Pillay nella sua dichiarazione.

Tuttavia, l'indagine COI sugli eventi del 7 ottobre ha anche accusato le autorità israeliane di “[fallire] nel proteggere i civili nel sud di Israele su quasi tutti i fronti”.

In risposta alle accuse schiaccianti, l'ambasciatore israeliano presso le Nazioni Unite a Ginevra, Meirav Eilon Shahar, ha accusato il COI di “discriminazione sistematica anti-israeliana” di lunga data.

Il rapporto, che dovrebbe essere presentato al Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite la prossima settimana, arriva pochi giorni dopo che il segretario generale delle Nazioni Unite ha annunciato l'intenzione di includere Israele in una lista nera di nazioni e gruppi armati estremisti che danneggiano i bambini nelle zone di conflitto.

Per contro,

Le accuse di stupri commesse da Hamas il ottobre sono menzogne israeliane,

Le indagini stilano un elenco delle persone uccise nell'attacco di Hamas, ma trovano anche false alcune affermazioni ripetute dai politici israeliani.

L'Unità investigativa di Al Jazeera (I-Unit) ha effettuato un'analisi forense degli eventi del 7 ottobre, quando i combattenti di Hamas hanno lanciato un'incursione in Israele che ha trasformato la politica del Medio Oriente.

Il 7 ottobre rivela diffuse violazioni dei diritti umani da parte dei combattenti di Hamas e di altri che li hanno seguiti attraverso la recinzione dalla Striscia di Gaza e stila un elenco completo delle persone uccise.

... accuse di **atrocità come uccisioni di massa e decapitazioni di bambini, così come accuse di stupri diffusi e sistematici** – storie che sono state usate ripetutamente dai politici in Israele e in Occidente per giustificare la ferocia del successivo bombardamento della Striscia di Gaza.

Dopo un'analisi approfondita di tutti i dati disponibili, la I-Unit ha concluso che le affermazioni dell'esercito israeliano secondo cui sarebbero stati trovati **otto bambini bruciati** in una casa nel Kibbutz Be'eri **non erano vere**. L'analisi ha rilevato che non c'erano bambini in casa e che **le 12 persone all'interno sono state quasi certamente uccise dalle forze israeliane** quando hanno fatto irruzione nell'edificio.

Questo è stato uno dei numerosi incidenti in cui sembra che la polizia e l'esercito abbiano ucciso cittadini israeliani. La I-Unit ha identificato 19 vittime di questo tipo, ma la cifra reale è probabilmente più alta. Ha inoltre identificato 27 prigionieri che sono morti tra le loro case e la recinzione di Gaza in circostanze che non sono state spiegate. Le riprese delle telecamere degli elicotteri Apache israeliani mostrano numerosi attacchi su veicoli e individui mentre tornavano a Gaza.

Giustamente privo di queste informazioni come gli italiani , anche il marito della Applebaum in Polonia non capisce perchè il Sud Globale non sposa la democrazia:

Non capisco perché i paesi del cosiddetto Sud del mondo non vedano l'aggressione russa contro l'Ucraina per quello che è: una guerra coloniale. Guardate cosa sta succedendo nei territori occupati: le persone sono costrette a prendere la cittadinanza russa, gli uomini vengono arruolati nell'esercito russo, la lingua ucraina viene sradicata, i bambini vengono rapiti. Questi sono i classici comportamenti coloniali.

I don't understand why the countries of the so-called Global South do not see Russian aggression against Ukraine for what it is – a colonial war. Look at what's happening in occupied territories: people are forced to take Russian citizenship, men are drafted to Russian army,... pic.twitter.com/EInx8OSXg4

— Radek Sikorski (@radeksikorski) [June 13, 2024](#)

Un lettore gli fornisce una possibile spiegazione:

